

Lettera dei compagni segretari della Cdl

Per costruire davvero l'unità sindacale

Dai compagni Aldo Giunty, Anna Maria Ciaï, Sergio Loffredi, Santino Picchetti, Mario Pochetti, segretario della Camera del Lavoro, abbiamo ricevuto la seguente lettera che pubblichiamo.

L'Avanti! del 25 ottobre ha pubblicato un articolo approvato dalla corrente sindacale ed edita da Roma. Abbiamo sempre ritenuto che i problemi degli iscritti alla Camera del Lavoro possono e debbono essere discussi nelle varie istanze che lo Statuto e lo sviluppo della nostra organizzazione sanciscono: esse infatti offrono le più ampie possibilità di dibattito e di confronto delle opinioni. Per questo, abbiamo sempre evitato di avallare metodi che, non utilizzando appieno tali possibilità, conducono ad un confronto "esterno" delle rispettive opinioni: tanto più che all'interno della CGIL l'area delle divergenze è estremamente ridotta data l'ampiezza degli orientamenti sui quali vi è unità di linea e d'azione. Siamo inoltre fedeli al principio del confronto prima di tutto interno, anche al fine di evitare disorientamenti fra i lavoratori, e di non esasperare la rappresentanza dei vari elementi di dibattito. Ma la gravità del documento della corrente socialista romana ci obbliga ad alcune franche considerazioni.

Nel processo unitario che contraddistingue l'attuale situazione sindacale italiana esistono certo ritardi e condizionamenti. La CGIL, in tutte le sue componenti, ha dato ripetute prove di non volersi soggiacere e anzi di perseguire con decisione l'obiettivo di un più rapido e positivo sviluppo di tale processo. Il documento della corrente socialista romana sembra però ignorare questa realtà. In una rappresentazione deformata degli elementi che frenano il processo unitario, il documento rivolge lo stesso segretario generale, il compagno Novella, e le stesse posizioni di maggioranza della CGIL. Ciò espone i fatti ed è inaccettabile. Si polemizza infatti contro chi, realisticamente, e coerentemente, tenta di condurre avanti la politica unitaria, rifiutando da posizioni essenzialmente agnostiche e propagandistiche, e perfino antipolitiche, le posizioni di minoranza.

Ciò si riscontra ad esempio per il problema dell'impugnabilità. Non si comprende perché il documento della corrente socialista romana ignori accuratamente i fatti: la CGIL è unanime d'intento nel principio, a tutti i livelli, di già concretamente attuato, e proprio Novella ha avanzato alla Conferenza consultiva di Ariccia la proposta di un incontro tra le tre correnti sindacali per discutere forme e condizioni di una rapida attuazione delle incompatibilità, tale da divenire elemento di avanzata dell'intero processo. Nella ricerca di un elemento di ulteriore divaricazione, la discussione infatti — ma anche questo il documento lo sottace — non è sull'incompatibilità da attuarsi, ma sull'attuazione di questa, da parte della sola CGIL, di questo principio che è da tempo acquisito e sancito da tutta la CGIL. E non si comprende il senso, nella ricerca di un'area unitaria, dell'insistenza su un atto positivo, che sarebbe negativo e frenante. Basta pensare alle conseguenze reali. Innanzi tutto, la presenza in Parlamento di certi sindacati e l'assenza di altri, porrebbero un pericoloso scoppio di rappresentatività. Inoltre, le spogiazioni che ciascun sindacato darebbe del proprio comportamento, accentuerebbero la diversità e ostacolerebbero gravemente la ricerca di un elemento di avanzata della corrente socialista romana a traspare pericolosamente la ipotesi di un processo unitario chiuso perché, che nascesse da rotture all'interno delle varie organizzazioni e tra di loro: ma questa è la linea che la CGIL ha giustamente respinto poiché l'unità non può essere l'unità di una parte del movimento sindacale; e poiché ciò contrasterebbe con la crescente volontà unitaria dei lavoratori. Così decisi per la questione

Ma i contrasti nella DC non sono sopiti

Quasi ufficiale: Petrucci dimissionario lunedì 13

Le dimissioni comunicate al Consiglio nella seduta del 14 - Pompei « alfiere scalcinato » Approvato l'odg sullo sviluppo economico - La relazione di Santini sulle prime convenzioni

Il primo atto formale della crisi capitolina si avrà lunedì 13 quando l'attuale sindaco Petrucci invierà (la notizia è ufficiale) all'assessore anziano Tabacchi, al Segretario Generale del Comune e a tutti gli assessori una lettera con cui comunicherà la sua decisione di dimettersi e contemporaneamente notificherà la sua cessazione dalle funzioni. Secondo quanto si afferma in Campidoglio questo solo atto sarebbe sufficiente per considerare il sindaco decaduto e quindi permettere a Petrucci di presentare la propria candidatura alle elezioni politiche. Martedì 14 l'assessore Tabacchi comincerà la lettera di Petrucci al Consiglio il quale dovrà esprimere con il voto il proprio giudizio. Le dimissioni di Petrucci comporteranno contemporaneamente la decadenza di tutti i delegati agli assessori: il potere di delega sarà rimesso all'assessore anziano Tabacchi.

In primo tempo si era detto che Petrucci si sarebbe dimesso il 7 ma successivamente l'attuale sindaco ha preferito rinviare l'apertura della crisi al termine del pregresso della DC che si aprirà il giorno 11. Petrucci, infatti, vuol presenziare all'assemblea ancora con il partito.

STATALI — Lunedì alle 17 nei locali della sezione Macao di viale della Pace il compagno On. Accreman sulla battaglia per le regioni, per l'attuazione della Costituzione e per la trasformazione democratica dello Stato.

capitolino, ha ridicolmente e a freddo voluto celebrare l'anniversario dei fatti di Ungheria del 1956. La cosa ha naturalmente sollevato le proteste dei consiglieri del PCI e del PSU e la seduta è stata brevemente sospesa. Ma tutti hanno interrotto il gesto di Pompei come un momento della giunta interna della DC: l'ex federale fascista vuole fare l'assessore e mira ad avere l'appoggio della destra del suo attuale partito. Di qui il gesto plateale di ieri.

«Teppisti e scalzacani» a chi se lo merita. La recente, sciocca e infantile «bagnone» pubblicata da Pli e Msi in Campidoglio sul problema delle regioni (destra e sinistra) avrebbe preteso che il deputato comunista avrebbe rivolto alla gioventù liberale.

L'ordine del giorno, su cui sono intervenuti i compagni Giuliana Giogè e Giunty, contiene una precisa denuncia della gravità dell'attuale situazione economica regionale, formula politica di riserva sulle orientamenti del piano verde alla politica degli incentivi, segnala, tra i provvedimenti più necessari e urgenti, l'istituzione dell'ente regionale, come strumento indispensabile per l'attuazione della programmazione e la gestione degli interventi straordinari in materia economica. L'ordine del giorno ha ottenuto il voto favorevole dei consiglieri del PCI e del centro-sinistra.

Aprilia

Conferma del medico provinciale

Un caso di lebbra allarme in città

LATINA, 27. Un caso di lebbra è stato scoperto ad Aprilia. La notizia appresa casualmente è stata confermata dal medico provinciale di Latina, dott. Vincenzo Bianchi. Egli ha precisato che si tratta di un caso non autotono, ma importato dal Venezuela. L'infetto che giunse qualche mese fa ad Aprilia, è stato ricoverato in un ospedale specializzato di Roma mentre i suoi familiari sono stati allontanati dalla comunità e sottoposti a rigorosi esami, tuttora in corso, del muco nasale, per accertare se siano « portatori sani ».

Ergorose misure profilattiche sono state prese dalle autorità sanitarie della provincia. Non esiste, secondo quanto assicura il medico provinciale, alcun pericolo della diffusione della malattia. Ancora non è stata data alcuna notizia al riguardo alla popolazione di Aprilia.

Centocelle

Drammatiche ricerche di due bimbi

Smarriti per ore dentro la fungaia

Li hanno cercati per ore e ore nelle fungaie di Centocelle e solo nella tarda serata li hanno trovati in una grotta, terrorizzati, con un pezzo di pane in mano e una lunga corda in uno scintinato e si sono inoltrati nelle grotte. Ma ad un certo punto la mappa, che si erano disegnati, non è servita più e Antonio e Massimo non hanno saputo più come fare per tornare in superficie. I genitori dopo aver atteso qualche ora hanno dato l'allarme. Pompieri, polizia, gente del posto hanno partecipato alle ricerche. Verso le 21 i bambini sono stati ritrovati. Tremanti e pieni di paura erano rincaracciati in una grotta e sbocconellavano la patatina di pane casereccio.

il partito

STATALI — Lunedì alle 17 nei locali della sezione Macao di viale della Pace il compagno On. Accreman sulla battaglia per le regioni, per l'attuazione della Costituzione e per la trasformazione democratica dello Stato.

«Teppisti e scalzacani» a chi se lo merita

La recente, sciocca e infantile «bagnone» pubblicata da Pli e Msi in Campidoglio sul problema delle regioni (destra e sinistra) avrebbe preteso che il deputato comunista avrebbe rivolto alla gioventù liberale.

del PSU e la solidarietà

del Pli in cui si respingono pretese unipartite che il deputato comunista avrebbe rivolto alla gioventù liberale.

SCHERMI E RIBALTE

Gli abbonamenti all'Opera. Oggi al Teatro dell'Opera verrà improvvisamente chiusa la riconferma, per gli abbonamenti al 1968, per un mese, contro ritiro del libretto di abbonamento del loro posto che verranno immediatamente messi in vendita. Resta pertanto aperta la sottoscrizione per il prossimo anno, con le serate di gala, seconde, terze, quarte serali e diurne. L'Ufficio abbonamenti (via Firenze 72, tel. 461755) è aperto dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18 nei giorni feriali e dalle 10 alle 13 in quelli festivi.

CONCERTI. ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Lunedì alle 21,15 al Teatro Olimpico concerto degli Swingle Singers il celebre compositore che interpreti il classico suono di jazz. Replica martedì. Biglietti alla Filarmónica (312360).

TEATRI. ALLA RINGHIERA. Alle 21,15 il gruppo M Ricci presenta « Illuminazione » di Balzac con Edgar Allan Poe e M. Ricci Regia di M. Ricci.

SENSAZIONALE!!! OGGI al VELODROMO-EUR (VIALE DELLA TECNICA) ORE 16 GIMONDI e ANQUETIL. SCOMMETTONO TRA LORO 5 MILIONI di lire nella FINALISSIMA ad inseguimento sui cinque km. INIZIO PROGRAMMA DELLE GARE ORE 15

VARIETA'. AMBRA JOVINELLI (Telefono 731306). Thompson 1880, con G. Mitchell A e grande rivista Alberto Arcoriento.

CINEMA. Prime visioni. ADRIANO (Tel. 362153). Agente 907 si vive solo due volte, con S. Connery A.

NEW YORK (Tel. 780.271). Agente 907 si vive solo due volte, con S. Connery A. NUOVO GOLDEN (Tel. 755.002). Un maggiolino nel Far West con R. Taylor A.

Secondo visioni. AFRICA: La resa di conti, con T. Millan A. ALASKA: El Dorado, con J. Wayne A.

lettere al giornale

Una mostra di Fontana e i nostri critici d'arte. Caro direttore, sono un buon lettore de l'Unità e quindi anche degli articoli di critica d'arte che vi si pubblicano e da parecchio tempo cerco di ravvisare nel loro seguito non dico una linea (che sarebbe troppo preterire coi tempi che corrono) ma almeno una qualche indicazione dei valori estetici e delle speranze artistiche e contemporanee.

Caro direttore, a proposito del mio articolo su Fontana, mi pare proprio che De Grada — come scritto l'autore del sottotitolo (che non ho fatto io) — abbia travisato mio pensiero. La frase in questione non è, come viene interpretata, rivolta ai neo-oggettivisti biologici che ripetono il gioco critico di moda: « Si tenta di fare un'opera d'arte credente la naturalezza e persino l'ovvietà del passaggio dalla forma all'arte d'oggetto ». Ieri il maestro aveva accompagnato i bambini della sua classe a visitare la fungaia che si trova nel giardino di Giordano. I due bambini erano rimasti affascinati da tutte quelle grotte, anfratti, e figure fibrose e ciondolose, e si erano accostati alla pianta dei sotterranei con l'intento evidente di tornarci nel pomeriggio. Così hanno fatto. Appena usciti di scuola senza tornare a casa hanno acquistato un chilo di pane con gli spiccioli che avevano in tasca, hanno preso una corda in uno scintinato e si sono inoltrati nelle grotte. Ma ad un certo punto la mappa, che si erano disegnati, non è servita più e Antonio e Massimo non hanno saputo più come fare per tornare in superficie. I genitori dopo aver atteso qualche ora hanno dato l'allarme. Pompieri, polizia, gente del posto hanno partecipato alle ricerche. Verso le 21 i bambini sono stati ritrovati. Tremanti e pieni di paura erano rincaracciati in una grotta e sbocconellavano la patatina di pane casereccio.



SERGIO FANTONI, LUCA RONCONI, LILLA BRIGNONE e VALENTINA FORTUNATO presenteranno da sabato 4 novembre; al Teatro Quirino, con la regia di Luciano Visconti, « LA MONACA DI MONZA » di Giovanni Testori